

Convegno

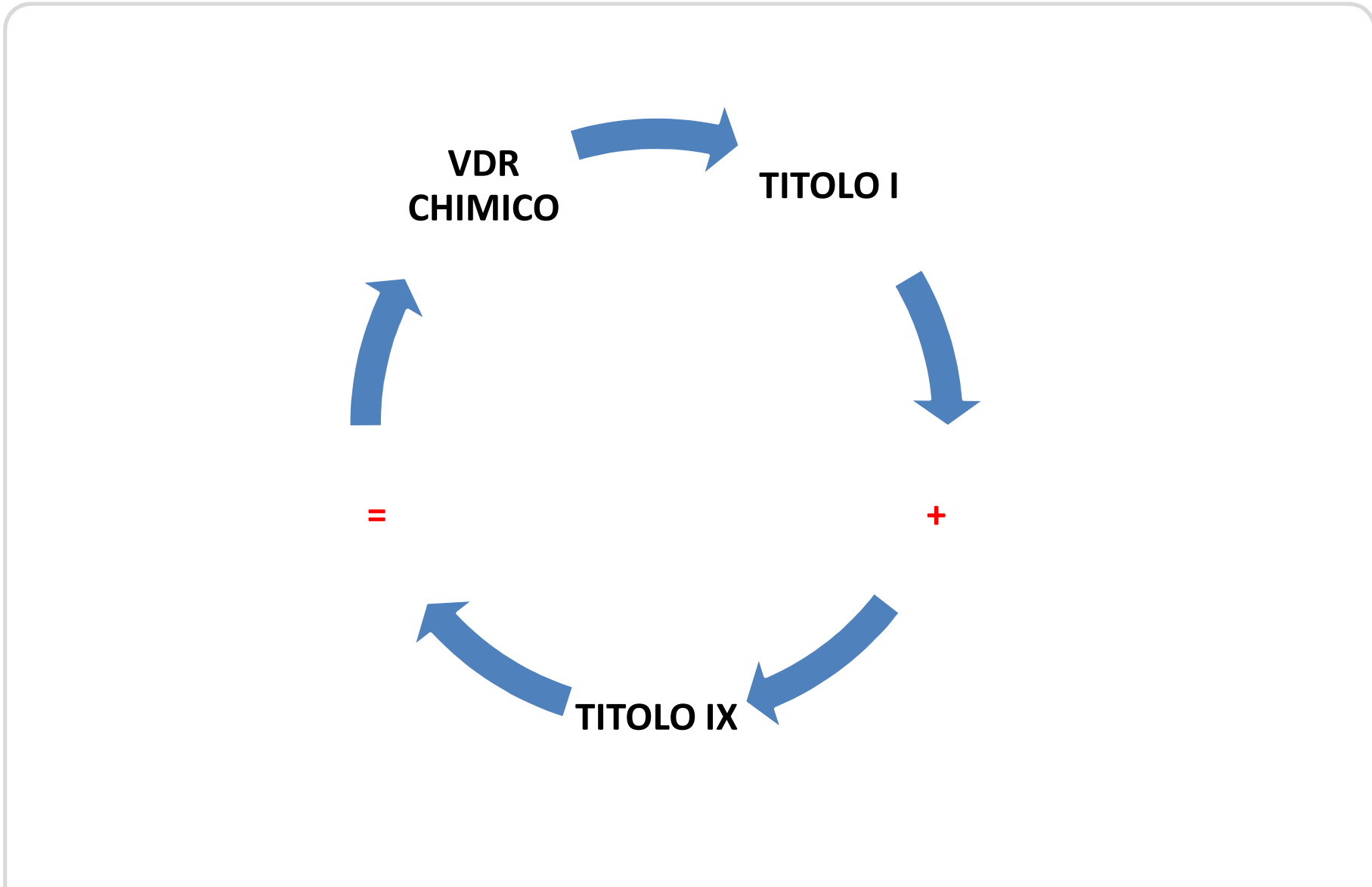
RISCHIO CHIMICO: BUONE PRASSI ED ESPERIENZE DI PREVENZIONE

Relatore: Carlo Zamponi



Martedì 15 ottobre dalle 14.00 alle 17.00 - Sala Puccini • Padiglione 22

Il processo valutativo





IL PROCESSO
VALUTATIVO

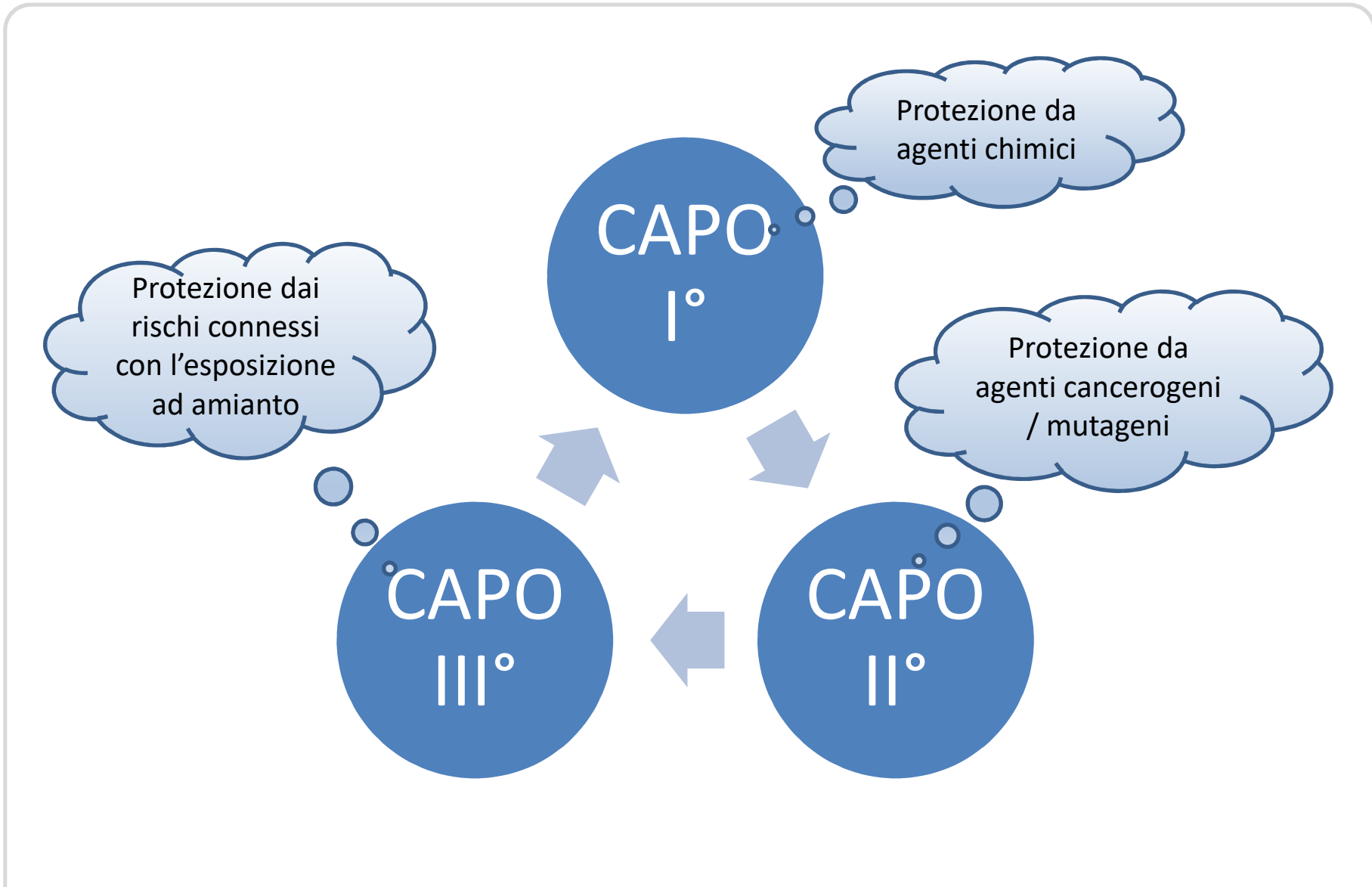
- **TITOLO I**



**IL PROCESSO
VALUTATIVO**

• TITOLO IX

I L T. U. : **TITOLO IX – SOSTANZE PERICOLOSE**





**LA REDAZIONE
DEL D.V.R. CHIMICO:
IL PERCORSO
METODOLOGICO**

LE FASI VALUTATIVE

FASE 1[^] - INDIVIDUARE I PERICOLI E LE PERSONE A RISCHIO

FASE 2[^] - VALUTARE E ATTRIBUIRE UN ORDINE DI PRIORITÀ AI RISCHI

FASE 3[^] - DECIDERE L'AZIONE PREVENTIVA

FASE 4[^] - INTERVENIRE CON AZIONI CONCRETE

FASE 5[^] - CONTROLLO E RIESAME

IL CICLO DI DEMING. . . .



AZIENDA

n PERICOLI

P₁

R₁, R₂, R₃, R₄

GESTIONE RISCHI : R₁

ATTIVITÀ PREVENTIVE

ATTIVITÀ PREVENTIVE

MISURE

TECNICHE

ORGANIZZATIVE

PROCEDURALI

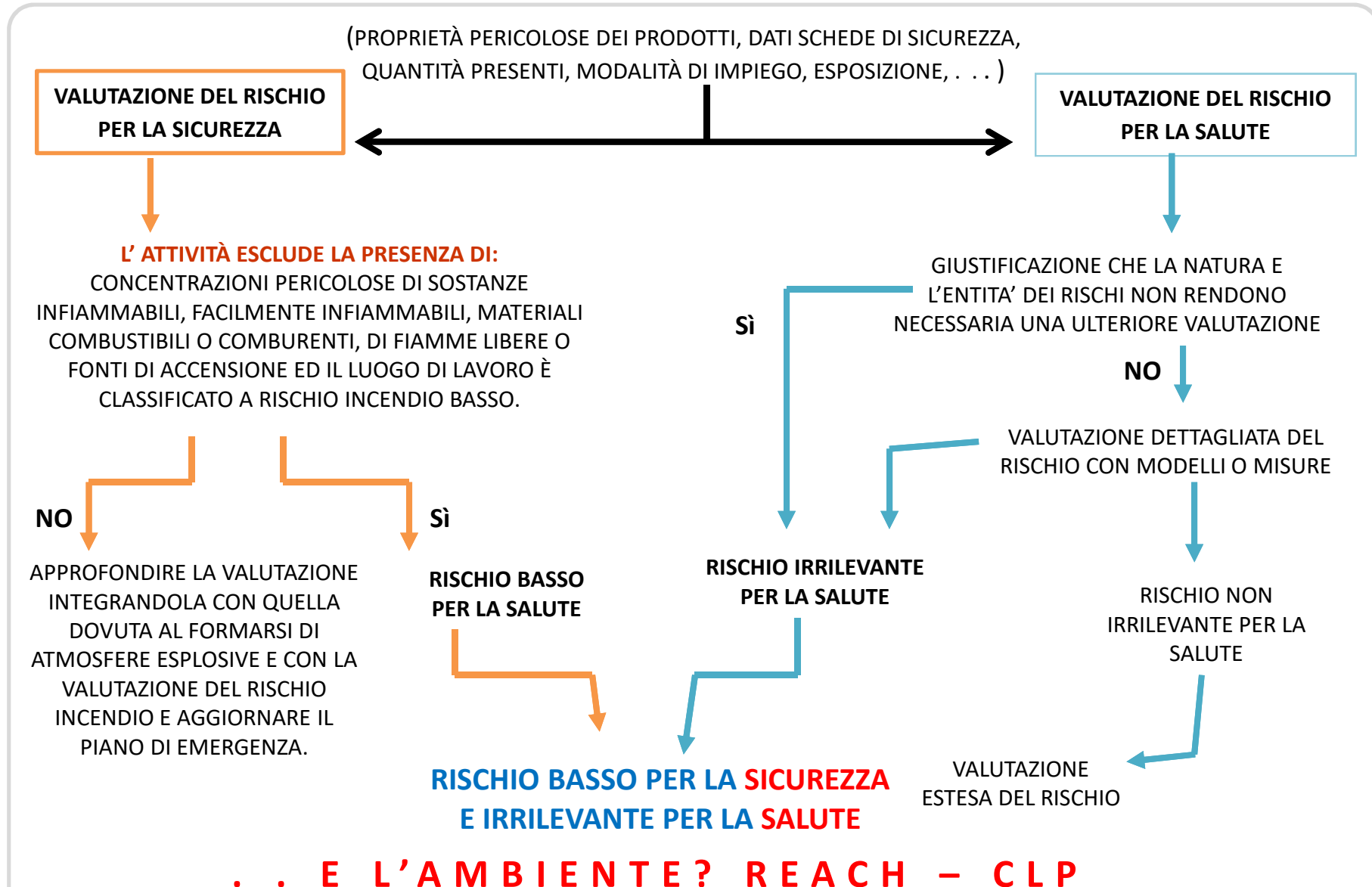


RIFERITE ALLA RISORSA UMANA



**IL RISULTATO
DEL PROCESSO
VALUTATIVO**

Il processo valutativo



**QUALORA LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DIMOSTRI CHE IL RISCHIO CONNESSO
ALLA PRESENZA / ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI PERICOLOSI SIA:**

1. **BASSO** PER LA SICUREZZA E **IRRILEVANTE** PER LA SALUTE;
2. **NON BASSO** PER LA SICUREZZA E **NON IRRILEVANTE** PER LA SALUTE;
3. **NON BASSO** PER LA SICUREZZA MA **IRRILEVANTE** PER LA SALUTE;
4. **BASSO** PER LA SICUREZZA, MA **NON IRRILEVANTE** PER LA SALUTE.



**DEVE ESSERE PREVISTA, A SECONDA DEL RISULTATO A CUI SI È GIUNTI,
UNA APPROPRIATA PROCEDURA DI GESTIONE**



IL CALCOLO DELLA ESPOSIZIONE

Il calcolo della esposizione

MODELLI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

IN ALTERNATIVA ALLA **MISURAZIONE DELLA
CONCENTRAZIONE DELLA PRESENZA
DEGLI AGENTI CHIMICI NEI LUOGHI DI LAVORO**
È POSSIBILE L'USO DI SISTEMI DI **VALUTAZIONE DEL RISCHIO**
BASATI SU RELAZIONI MATEMATICHE
(O SU MODELLI GRAFICI) **DENOMINATI ALGORITMI**
(LETTERALMENTE: **PROCEDURE DI CALCOLO**)



Il calcolo della esposizione

GLI ALGORITMI (O I MODELLI) SONO
PROCEDURE CHE ASSEGNANO
UN VALORE NUMERICO AD UNA **SERIE DI**
FATTORI O PARAMETRI
CHE INTERVENGONO NELLA
DETERMINAZIONE DEL RISCHIO PESANDO,
PER OGNUNO DI ESSI IN MODO DIVERSO,
L'IMPORTANZA ASSOLUTA E RECIPROCA
SUL RISULTATO VALUTATIVO FINALE



Il calcolo della esposizione

IN ITALIA SONO STATE PROPOSTE DAL SISTEMA PUBBLICO
**(*INFORISCH*, REGIONE PIEMONTE - *MOVARISCH*, LOMBARDIA, TOSCANA ED EMILIA-
ROMAGNA) E ANCHE DA AZIENDE PRIVATE (*DOVARISK*, *ARCHIMEDE*, ECC.), DIVERSE
MODALITÀ DI ANALISI CHE CONSENTONO DI EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEL
RISCHIO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL' ARTICOLO 223, COMMA 1. DEL
D.LGS.81/08 (TITOLO IX CAPO I "PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI")**

**I MODELLI INDIVIDUANO UN PERCORSO, PIÙ O MENO SEMPLICE,
PER EFFETTUARE LA *VALUTAZIONE DEL RISCHIO* SENZA DOVER ACCEDERE, ALMENO
NELLA FASE PRELIMINARE, **A VALUTAZIONI CON MISURAZIONE**
DEGLI AGENTI CHIMICI**

**IL
MONITORAGGIO
DELLE SOSTANZE**



Il monitoraggio delle sostanze

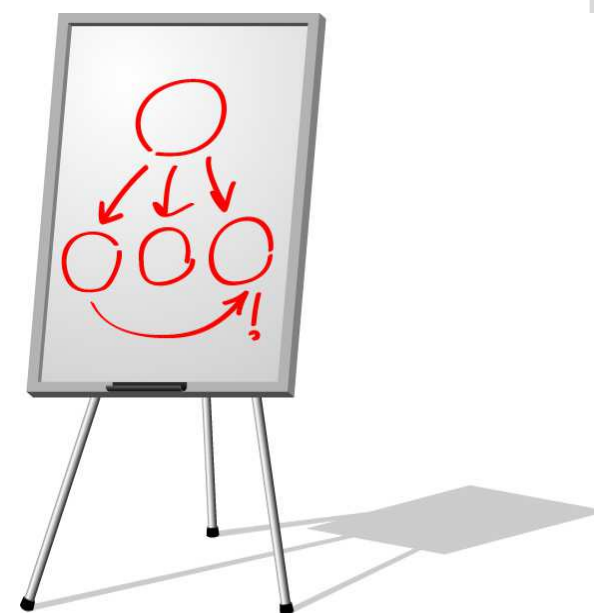
ALL'ART. 225, COMMA 2, DEL T. U. , **VENGONO**
INTRODOTTE LE MISURAZIONI DELL'AGENTE CHIMICO
QUALE COMPITO PER IL **D. L.** CHE ABBIAM **CLASSIFICATO IL**
RISCHIO COME **NON IRRILEVANTE PER LA SALUTE A**
MENO CHE NON SI POSSA DIMOSTRARE CON ALTRI MEZZI
IL CONSEGUIMENTO DI ADEGUATI LIVELLI DI PROTEZIONE
PER LA SALUTE DEL LAVORATORE.



Il monitoraggio delle sostanze

IN RELAZIONE ALLE MODALITÀ CON CUI AVVIENE
L'ESPOSIZIONE, LA VALUTAZIONE DELLA STESSA
PUÒ ESSERE DETERMINATA FACENDO RICORSO A:

- ❖ **MONITORAGGIO AMBIENTALE**
- ❖ **MONITORAGGIO PERSONALE**
- ❖ **MONITORAGGIO CUTANEO**
- ❖ **DOSIMETRIA BIOLOGICA**



Il monitoraggio delle sostanze



IL MONITORAGGIO PERMETTE DI:

- VERIFICARE** LE CONDIZIONI NELLE QUALI SI TROVA IL LAVORATORE MENTRE SVOLGE LA SUA MANSIONE;
- ACCERTARE** I LIVELLI DI ESPOSIZIONE;

MA SOPRATTUTTO

- VERIFICARE** L'EFFICACIA DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE POSTE IN ESSERE

Il monitoraggio delle sostanze

DEVE ESSERE **SVOLTO** IN CAMPAGNE
DI RILEVAZIONE SULLA BASE DELLE MAPPE
DI RISCHIO, OVE SONO STATI **INDIVIDUATI**
I **PUNTI** ED I **MOMENTI** NEI QUALI
FARE IL CAMPIONAMENTO E LE **SOSTANZE**
DA ANDARE A RICERCARE.

LA **CORRETTEZZA** E **ACCURATEZZA**
DELLE **METODICHE** DI CAMPIONAMENTO
È FONDAMENTALE PER AVERE
DEI **RISULTATI SIGNIFICATIVI E CREDIBILI.**



Il monitoraggio biologico



ACCANTO AL MONITORAGGIO AMBIENTALE
ASSUME GRANDE SIGNIFICATO, ***DOVE POSSIBILE,***
IL MONITORAGGIO BIOLOGICO,
IN QUANTO MISURA L'ESPOSIZIONE
DEL SINGOLO LAVORATORE.

CONSISTE NELLA MISURAZIONE
DI **SPECIFICI INDICATORI BIOLOGICI**
(*IN GENERE I METABOLITI DELLE SOSTANZE IN USO*)
IN **CAMPIONI ORGANICI**
(*SANGUE E URINE IN GENERE*)
PRELEVATI NEI MOMENTI
OPPORTUNI SUL LAVORATORE
(*PER ESEMPIO A FINE TURNO LAVORATIVO*).



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.aifos.it



AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro